

I Vangeli di Avvento indicano il cammino verso Gesù.

1^ tappa: Vegliare e pregare

“Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita..... Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell’Uomo” (Luca 21,33-36).

2^ tappa: Prepararsi

“La parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com’è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri... Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio” (Luca 3,2-6).

3^ tappa: Gioire

“Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche, ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù” (Filippesi 4,4-7).

IV tappa: Riconoscere

“In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga a me” (Luca 1,39-43).

V tappa: Accogliere

“Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei, Maria, i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c’era posto nell’alloggio” (Luca 2,6-7).

Preghiera

Santa Maria, Vergine dell’attesa, donaci del tuo olio, perché le nostre lampade si spengono.

Se oggi non sappiamo più attendere è perché siamo a corto di speranza. Di fronte ai cambiamenti che scuotono la storia facci capire che non basta accogliere, bisogna attendere.

E il Signore che viene, Vergine dell'Avvento, ci sorprenda, anche con la tua materna complicità, con la lampada in mano.

(don Tonino Bello)